

# **1° CIRCOLO DIDATTICO CERNUSCO SUL NAVIGLIO PATTO REGOLATIVO SCUOLA PRIMARIA**

## **I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

### **I RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

Ogni anno i genitori di ciascuna classe eleggono un proprio rappresentante; i rappresentanti di classe sono il tramite tra le famiglie e i docenti per le questioni che riguardano l'intera classe. Le questioni individuali, che riguardano singoli alunni, vengono affrontate dai genitori e dai docenti nei colloqui individuali.

Esistono momenti istituzionali nei quali i docenti e i rappresentanti si incontrano: le assemblee di Interclasse. Inoltre, in un'ottica di collaborazione, i docenti e i rappresentanti possono incontrarsi anche al di fuori di questi momenti istituzionali.

I docenti illustrano, in un'apposita riunione, la progettazione annuale che può essere visionata nel dettaglio sul sito della scuola.

### **I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I colloqui individuali avvengono tra i docenti del team e le famiglie dei singoli alunni e, di norma, hanno una cadenza bimestrale. Ogni volta che i docenti o le famiglie abbiano necessità di ulteriori colloqui, li concordano attraverso una comunicazione scritta sul diario.

### **LA PRESENZA DEI GENITORI A SCUOLA**

La presenza dei genitori a scuola è prevista in alcuni casi specifici, oltre a quelli istituzionali: il primo giorno in prima e per gli inserimenti di nuovi alunni; in casi di emergenza quali il malessere del bambino o la somministrazione di farmaci che non può essere effettuata dai docenti; per i progetti della scuola quali per esempio la Mostra del libro e la Giornata Aperta, per lezioni su competenze specifiche dei genitori. Negli altri casi la presenza a scuola dei genitori viene concordata con i docenti.

Durante i colloqui e le assemblee di classe non è possibile lasciare gli alunni incustoditi negli spazi scolastici.

### **LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI**

Alle famiglie viene richiesto di controllare quotidianamente il diario, che è un utile strumento di comunicazione tra la scuola e le famiglie e che è il mezzo attraverso il quale vengono di norma assegnati i compiti. E' importante che i genitori controllino l'esecuzione dei compiti, ma che non si sostituiscano ai bambini. E' anche molto importante la collaborazione dei genitori nello studio orale.

### **L'ASSEGNAZIONE DEI COMPITI**

Esistono differenti modalità di assegnazione dei compiti nelle classi a Tempo Pieno e nelle classi a tempo Normale. Nelle classi a 40 ore i compiti scritti vengono assegnati solo nel fine settimana, mentre la lettura anche quotidianamente, le attività di studio possono essere assegnate durante la settimana, ma non un giorno per l'altro; nelle classi a tempo normale i compiti scritti vengono assegnati solo nelle giornate senza rientro pomeridiano, attività di studio e di lettura possono

anche essere assegnate negli altri giorni. Singoli alunni possono avere da terminare a casa lavori non completati a scuola.

Il team docenti concorda anche con i docenti specialisti che intervengono nelle classi, cadenze e tempi di lavoro da dedicare ai compiti a casa, in modo da non sovraccaricare gli alunni.

### **IL MATERIALE SCOLASTICO**

In questi ultimi anni il problema del peso degli zaini è stato più volte affrontato in diverse sedi, per diminuirne il peso, parte del materiale scolastico viene lasciato a scuola.

## **L'INGRESSO E L'USCITA**

La scuola funziona con orari definiti di ingresso e di uscita; riteniamo un messaggio educativo importante per gli alunni il rispetto degli orari, al quale sono collegati problemi di responsabilità definiti dalla normativa vigente.

L'orario di ingresso è dalle 8.25 alle 8.30, alle 8.30 i cancelli vengono chiusi e gli alunni in ritardo devono essere accompagnati in segreteria da un genitore. La segreteria rilascia un permesso di ingresso e gli alunni vengono accompagnati in classe dal personale ausiliario, al fine di garantirne l'incolumità.

I docenti sono presenti in classe alle 8.25 e la sorveglianza nei corridoi è garantita dal personale ausiliario.

I docenti, al momento dell'uscita, accompagnano e sorvegliano gli alunni fino al cancello, i familiari li attendono all'esterno, nei casi eccezionali in cui la Dirigenza Scolastica autorizzi l'ingresso dei familiari nel cortile, i docenti sono responsabili fino al momento in cui li affidano alle famiglie.

Al momento delle uscite, ore 13.00 e ore 16.30, se gli alunni comunicano agli insegnanti che i genitori non sono presenti, vengono affidati al personale ausiliario, si raccomanda, comunque, la massima puntualità. I docenti presteranno particolare attenzione nei casi di alunni disabili e di situazioni familiari particolari. A inizio d'anno le famiglie comunicano su apposito modulo fornito dalla segreteria le modalità di uscita, ogni variazione deve essere comunicata per iscritto.

Gli alunni delle prime tre classi che usufruiscono del servizio di scuolabus vengono accompagnati dal personale ausiliario e dagli educatori comunali che passano a prenderli nelle classi a partire dalle ore 16.20; gli alunni di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> raggiungono da soli il punto di ritrovo sorvegliati dal personale ausiliario durante gli spostamenti nei corridoi e dal personale comunale durante l'attesa dell'arrivo del bus. In caso di uscita prima del termine delle lezioni le famiglie ne devono dare preventiva comunicazione scritta via diario agli insegnanti, delegando eventualmente al ritiro persone diverse dai genitori. Quando gli alunni arrivano a scuola dopo l'orario di inizio delle lezioni o escono prima del termine delle lezioni occorre compilare l'apposito modulo rivolgendosi al personale ausiliario. Per le uscite al termine delle lezioni la famiglia comunica sull'apposito modulo distribuito ad inizio d'anno la modalità di ritorno a casa (familiare, trasporto scolastico, da solo) e informa i docenti, tramite diario, se l'alunno eccezionalmente cambia la modalità o è ritirato da familiare diverso da quello/i abituale/i.

## **SPAZI COMUNI E SUSSIDI**

Negli ultimi anni il numero di classi della scuola è costantemente aumentato, occorre perciò porre particolare attenzione nell'utilizzo degli spazi comuni.

Durante l'intervallo non è possibile utilizzare gli attrezzi e gli arredi della palestra.

In cortile è consentito esclusivamente l'uso di palle di spugna ed è vietato il gioco del calcio.

Quando tutte le classi sono in giardino, per evitare assembramenti, questo viene suddiviso da una linea immaginaria che, partendo dalla torretta presente, raggiunge la recinzione opposta. Nella

parte confinante l'acquedotto trovano spazio le classi quarte e quinte; la zona restante, compresa la striscia che porta all'ingresso di via Manzoni, è riservata alle classi prime, seconde e terze.

In giardino è consentito l'uso di palle leggere.

L'area antistante al saloncino non è spazio di gioco.

La vigilanza in cortile, durante l'intervallo, è garantita dalla presenza dei docenti, ciascuno con la propria classe al completo.

È assolutamente vietato parcheggiare veicoli all'interno del cortile della scuola durante l'orario di presenza dei bambini (8.25 – 16.30).

Anche i corridoi, che sono principalmente luoghi di passaggio, possono essere utilizzati per giochi e lavori a piccoli gruppi, facendo attenzione a lasciare comunque un passaggio per le altre classi, e a non disturbare.

Nei corridoi non è consentito l'uso della palla, nemmeno quella di spugna.

La durata minima degli intervalli del mattino e del pomeriggio viene rispettata per garantire agli alunni un adeguato periodo di svago e riposo; a causa delle differenze di orario, durante gli spostamenti va prestata particolare attenzione per non disturbare il lavoro delle altre classi.

Gli spazi utilizzabili durante gli intervalli sono: le aule, i corridoi, il cortile e il giardino.

I docenti anche durante l'intervallo devono poter controllare tutti gli alunni pertanto se il docente si trova nel cortile piastrellato tutta la classe deve essere nel cortile, in modo analogo se il docente si trova nel giardino anche tutta la classe deve essere nel giardino, nessun alunno può restare solo in aula.

La vigilanza in bagno è garantita dal personale ausiliario.

Nella scuola sono presenti spazi, quali la palestra, il saloncino, il laboratorio multimediale, la biblioteca, il laboratorio di pittura, che vengono utilizzati a rotazione dalle classi; all'inizio di ciascun anno scolastico un gruppo di insegnanti, sentite le esigenze delle classi, ne definisce gli orari.

Ogni classe è tenuta a riordinare i laboratori al termine delle attività. Le chiavi vanno riconsegnate al personale ausiliario o riposte nel punto stabilito.

Se durante l'uso di un laboratorio, o dei sussidi didattici si riscontrano guasti o malfunzionamenti darne immediata comunicazione ai referenti.

## LA REFEZIONE

Per motivi di sicurezza sono stati istituiti i doppi turni in mensa, alcune classi pranzano alle 12.15 e altre classi alle 13.00, è perciò fondamentale il rispetto degli orari da parte delle classi e del servizio mensa. Per ciò che riguarda l'educazione alimentare degli alunni viene richiesto loro di assaggiare le diverse pietanze. La merenda della mattina è fornita dal servizio mensa tutti i giorni per le classi a tempo pieno ore e nei giorni di rientro per le classi a tempo normale. Nei giorni in cui le lezioni si svolgono in orario antimeridiano, viene richiesto alle famiglie di fornire della frutta, dei cracker o dei succhi di frutta per la merenda.

L'utilizzo dello spazzolino da denti a scuola non è consentito, per questioni igieniche, salvo in casi particolari.

## ORARI

Gli insegnanti si impegnano a rispettare gli orari. Tutto il personale della scuola è tenuto ad avvisare la segreteria se nota una classe scoperta.

In caso di cambi di turno, i docenti si accordano con i colleghi e lo richiedono con apposito modulo in segreteria in segreteria. In caso di assenze o ritardi previsti alle riunioni, dopo averne dato comunicazione alla Dirigenza Scolastica, avvisare i presidenti di interclasse, prendere visione dei verbali delle riunioni e, se ritenuto opportuno, lasciare un contributo scritto.

# LE VALUTAZIONI

Le valutazioni degli alunni vengono effettuate dal team docente sulla base di prove e di criteri comuni definiti dall'interclasse, tenuto conto del processo di apprendimento individuale.